



## Se il condominio rompe le barriere

Festa del vicino - L'idea, nata in Francia, coinvolgera' il 7 maggio tutti i quartieri di Roma. In nome dell'amicizia e solidarieta'. Veltroni: "Evento controcorrente. Aprite le porte agli altri"

—

**Andrea De Vito**

**Roma, 12 aprile 2005** - Wanda e' un' anziana e arzilla signora della Garbatella. Da 18 anni collabora con l' Upter, l'Universita' popolare della terza eta'. Della Festa dei vicini dice di sapere ancora poco e, anche per questo motivo, ha raccolto l'invito del sindaco nella sala di Architettura di Roma Tre a Testaccio.

"Per 40 anni, spiega, **ho lavorato come contabile di un ufficio postale**. Poi, nel 1990, sono stata eletta rappresentante di condominio. Ma in casa degli altri non sono entrata quasi mai". **Si definisce una buona vicina** e confessa che i suoi rapporti con gli altri condomini sono ottimi. "Mi aspetto, spiega, di rompere il velo di impalpabile diffidenza che ancora ci avvolge".

Ecco allora che Roma, dopo la **Notte Bianca**, torna a imitare Parigi. Sabato 7 maggio la citta' invita i romani a scendere in strada per una grande festa: un' occasione per conoscersi meglio, per raccontarsi, per vincere la diffidenza e magari per superare vecchi rancori o dimenticare problemi di vicinato. **Non solo balli e torte dunque**.

L'idea della "Festa dei vicini di casa" nasce dalla fantasia di Atanas Perifan, un simpatico signore d' Oltralpe che conquista consensi tra presenti quando si cimenta nella nostra lingua: "A volte e' piu' facile parlare con l'altro lato del pianeta che dialogare con il proprio vicino di casa". E poi rivolgendosi al sindaco Veltroni: "Nei giorni scorsi il mondo ha guardato Roma con grande commozione. **Grazie romani. Siete stati davvero esemplari**. Per voi, aggiunge tra gli applausi, la giornata del vicino di casa era gia' iniziata".

Poche e semplici le regole per organizzare una festa dei vicini casa: non ci sono orari, occorre coinvolgere piu' persone possibile, soprattutto chi non si conosce e condire il tutto con **musica e allegria**. Ma molti suggerimenti sono contenuti all'interno del sito [www.festadeivicinidicasa.it](http://www.festadeivicinidicasa.it).

Il sindaco Veltroni, accompagnato dall'assessore alla semplificazione **Mariella Gramaglia**, racconta di aver deciso di adottare l'evento dopo aver notato una locandina a Montecarlo. E dell' iniziativa racconta: "Al mio vicino di casa **mancava sempre il sale o lo zucchero** e aveva un duplex. Ricordo gran bussate al muro quando si doveva fare una telefonata urgente".

Si compiace dell' evento: "Sappiamo tutto degli abitanti del Grande Fratello ma non sappiamo nulla di chi vive nel nostro pianerottolo. Ai giornalisti chiedo di non mettersi a contare quante adesioni ci saranno. **E' un evento controcorrente**. Mi piace l'idea di una città non attraversata ma vissuta. Vogliamo aprire le porte e avere fiducia negli altri".

—

[segnala l'articolo](#) | [il punto di vista](#) | [stampa l'articolo](#)